

CINCIARINI PRONTO AL DEBUTTO

Primo allenamento al PalaDozza con i nuovi compagni
Da lui la Fortitudo si aspetta di svolgere nei playoff
Ad Agrigento, lunedì, l'ex Caserta partirà in quintetto



di Damiano Montanari
BOLOGNA

Daniele Cinciarini è ufficialmente un giocatore della Fortitudo. Si conclude con una fumata bianca la vicenda che aveva tenuto con il fiato sospeso la piazza biancoblu nelle scorse settimane. Come avevamo anticipato, nella giornata di ieri la somma dovuta dalla Juvecaserta a Mordente è stata regolarmente ricevuta dal giocatore che aveva attivato il lodo poi reso esecutivo dal BAT, sbloccando così il mercato della società campana e permettendo a Cinciarini di accasarsi all'Aquila con cui aveva già raggiunto un accordo da tempo. L'esterno è arrivato a Bologna in automobile direttamente da Caserta e nel pomeriggio di ieri ha sostenuto il primo allenamento con i nuovi compagni. Sorrisi, foto di rito, primi movimenti sul parquet del PalaDozza: l'inserimento di «Cincia» è stato soft. In attesa dei carichi di lavoro, ma soprattutto dell'apprendimento degli schemi, in programma nei prossimi giorni.

SVOLTA. Con l'arrivo di Cin-

ciarini la Fortitudo ha arricchito ulteriormente un roster che, in questa stagione, è stato corretto più volte in corsa, con gli innesti di Nikolic - arrivato per sostituire Roberts ma poi tagliato per lasciare il posto a Legion - di Marchetti e ora dell'esterno prelevato dalla Juvecaserta. Che si è legato alla Fortitudo su base biennale, ma con una escape (una sorta, quindi, di "uno più uno"). La speranza è quella che l'inserimento nel roster di un giocatore esperto come Cinciarini, che il 14 giugno compirà 34 anni, possa permettere all'Aquila di svolgere nei play off.

Archiviata la regular season con lo stesso, identico bottino della scorsa stagione, ma con qualche certezza in meno, la Fortitudo ha infatti fin qui dimostrato di soffrire la mancanza di esperienza ad alto livello e di carisma nei momenti chiave delle partite. La rinuncia ai vari Carraretto, Amoroso e Lama, parzialmente compensata dall'arrivo di Mancinelli e di Gandini, ha infatti dato la possibilità ai giovani - come carta d'identità o come car-

riera in Serie A2 - di giocarsi una chance importante. Ma non tutti, fin qui, sono riusciti a dare il contributo sperato.

ROTAZIONI. Si attendono quindi novità nelle rotazioni. Dalle quali, di volta in volta, sarà escluso un giocatore senior, a seconda dello stato di forma dei singoli e delle caratteristiche dell'avversario. E' questa l'idea di Bonnicioli. Pronto a trasformare l'inevitabile competizione interna in energia propulsiva per una Fortitudo ritenuta fin qui fragile sugli esterni.

Non saranno quindi necessariamente Raucci o Montanari, i giocatori che anche a Udine non sono riusciti a fare la differenza, a dover lasciare il posto a Cinciarini. Ma la decisione verrà presa di partita in partita, analizzando diversi fattori. L'unica certezza, in vista della serie play off con Agrigento, è che in gara 1 degli ottavi, lunedì 1 maggio, debutterà l'esterno arrivato dalla Juvecaserta. Con ogni probabilità con il numero 5. Inizialmente annunciato dalla Fortitudo, sebbene fosse già

stato assegnato a Marchetti, che, salvo cambiamenti, dovrebbe lasciare il numero al nuovo compagno, affezionato al "5" per averlo sempre scelto in carriera ad eccezione dell'ultimo biennio casertano, in cui ha vestito la maglia numero 10.

STAZZA. Con Cinciarini la Fortitudo dovrebbe avere risolto non solo il problema dell'esperienza, ma anche quello della stazza dei suoi esterni. Una carenza che si evidenzia maggiormente nello spot di 3, in cui Campogrande, al di là della gioventù, sconta anche un gap di peso nei confronti di alcuni avversari. Una difficoltà che nella serie contro Agrigento, sorretta dall'impatto fisico di Buford, potrebbe manifestarsi in modo ancora più lampante. Anche per questo Cinciarini dovrà accelerare i tempi del suo inserimento, permettendo alla Effe di colmare anche questa sua ulteriore lacuna. E di candidarsi, a pieno titolo, tra le squadre più accreditate per ambire alla promozione in Serie A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREMONESE, 33 ANNI

Ha da poco superato le 300 partite in Serie A

BOLOGNA (d.m.) - Daniele Cinciarini è nato a Cremona il 14 giugno 1983. Alto 193 cm per circa 85 kg, è cresciuto nel settore giovanile della Scavolini Pesaro insieme al fratello minore Andrea (1986), oggi in forza all'Olimpia Milano, vestendo poi le maglie della Fulgor Forlì, di Fabriano, della Virtus Roma, di Biella, di Avellino, di Cremona, di Montegranaro, di Pistoia e, nelle ultime due stagioni, della Juvecaserta, con cui, in questa stagione, ha viaggiato a una media di 9,4 punti realizzati in 26 gare giocate. Con la maglia della

Nazionale italiana ha esordito il 4 giugno 2005 nell'amichevole con la Grecia disputatasi a Fabriano sotto la guida di coach Recalcati, collezionando 32 presenze complessive. Superate da poco le 300 partite giocate in Serie A, Cinciarini cercherà di portare alla Fortitudo esperienza, fisicità e qualità: importanti le sue doti balistiche come tiratore, aspetti che ne fanno un 2-3 in grado di spostare gli equilibri, soprattutto in un campionato come quello di A2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

